



Comune di Fondo
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 12

Oggetto: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI FONDO.

Il giorno **31 gennaio 2018** ad ore **16,30** nella sala delle riunioni presso la sede municipale di FONDO, a seguito di comunicazione effettuata ai sensi della vigente normativa, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 54 LR. 04/01/1993 n. 1 e ss.mm.)

Presenti i signori:

GRAZIADEI Daniele	Sindaco
DONA' Lucia	Vicesindaco
ENDRIZZI Chiara	Assessore
GRAZIADEI Roberto	Assessore
ENDRIGHI Stefano	Assessore

Assenti	
Giustificati	Ingiustificati
X	
X	

Io sottoscritto segretario comunale, certifico che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 01/02/2018 all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
f.to dott. Luca Santini

Assiste e verbalizza il segretario comunale dr. Luca Santini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor GRAZIADEI DANIELE nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI FONDO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che anche per gli enti locali della provincia di Trento – Comuni e Comunità – è vigente la L. 06.11.2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con la L. 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la L. 28.06.2012 n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia;

Accertato che la L. 06.11.2012 n. 190 prevede in particolare:

- l’individuazione di un’Autorità nazionale anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto l’art. 1 della L. 06.11.2012 n. 190, il quale:

- al comma 7 dispone che “*L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.....Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e’ individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.....*”;
- al successivo comma 8 dispone che “*L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività’ di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione*”.

Evidenziato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della L. 06.11.2012 n. 190, dovevano essere definiti, attraverso delle intese in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della medesima legge con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 – 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24.07.2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano di cui trattasi entro e non oltre il termine del 31.01.2014;

Accertato che in data 11.09.2013 l’Autorità nazionale anticorruzione ha approvato il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulla base delle Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per il contrasto alla corruzione.

Accertato, altresì, che l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC):

- con determinazione n. 12 di data 28.10.2015, ha approvato l’Aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione;

- con deliberazione n. 831 di data 03.08.2016, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016;
- con deliberazione n. 1208 di data 22.11.2017, ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;

Rilevato che, in linea con quanto previsto dalla L. 06.11.2012 n. 190 nonché dal Piano nazionale anticorruzione 2016 e dal relativo Aggiornamento 2017 in tema di coinvolgimento degli organi di indirizzo con propria deliberazione n. 10 di data 26 gennaio 2018, la Giunta comunale ha adottato uno specifico atto d'indirizzo ai fini della predisposizione, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, della proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Fondo per il triennio 2018-2020;

Constatato che il Segretario comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190, nominato con la deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data 23 gennaio 2014, ha provveduto ad elaborare – nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190; proposta di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Fondo con validità per il periodo 2018-2020, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della L. 06.11.2012 n. 190;

Preso atto che:

- in conformità a quanto previsto dall'atto di indirizzo formulato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 10 di data 26 gennaio 2018, nella progettazione e costruzione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 si è cercato di garantire la partecipazione ed il coinvolgimento di soggetti esterni all'ente/portatori di interesse;
- nello specifico, in data 25.01.2018 port. n. 590 è stato pubblicato all'albo telematico l'avviso di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 8 di data 25 gennaio 2017 invitando i soggetti interessati a far pervenire entro le ore 12.00 del giorno 30 gennaio 2018, osservazioni, proposte o semplici suggerimenti riguardanti le vigenti misure previste dal Piano Triennale 2017-2019 e nei termini indicati non sono pervenute indicazioni;

Esaminata la proposta in oggetto e ritenuta meritevole di approvazione in quanto conforme ai principi delineati dalla L. 06.11.2012 n. 190 nonché del Piano Anticorruzione 2017/2019 approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 7 di data di data 26 gennaio 2017;

Ritenuto, conseguentemente, di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Fondo con validità per il periodo 2018-2020, allegato alla presente proposta di deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalle specifiche norme di legge nonché di eventuali aggiornamenti al fine di adeguarlo alle modifiche che potranno derivare all'assetto organizzativo dell'ente;

Stabilito di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione (sezione "*Amministrazione trasparente*" > sottosezione "*Disposizioni generali – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*" e sottosezione "*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*");

Preso atto che, in attuazione di quanto disposto dagli articolo 11 e 12 DPR n. 28 maggio 2005, n. 4/L, la Giunta Comunale ed ai sensi del decreto ministeriale 29 novembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 del 6-12-2017 di autorizzazione alla proroga fino al 28 febbraio 2018 dell'approvazione del bilancio 2018/2020, con propria deliberazione n. 229 di data 20 dicembre 2017, ha confermato, sulla base della propria precedente deliberazione n. 40 di data 3 aprile 2017, ivi comprese le successive modificazioni ed integrazioni intervenute in corso d'anno da ultimo approvata con la deliberazione n. 209 di data 29 novembre 2017 e nei limiti dell'esercizio provvisorio, gli incarichi ai Responsabili dei Servizi la competenza all'adozione del presente atto che deve intendersi in capo alla Giunta comunale;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 da ultimo modificata con

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Visto lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e da ultimo modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 25 giugno 2015;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni meglio indicate in premessa, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Fondo con validità per il periodo 2018-2020, predisposto dal Segretario Comunale nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all’art. 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 – e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di pubblicare il Piano sul sito web istituzionale dell’ente, nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione (sezione “*Amministrazione trasparente*” > sottosezione “*Disposizioni generali – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*” e sottosezione “*Altri contenuti – Prevenzione della corruzione*”).
3. Di comunicare l’approvazione del Piano di cui al precedente punto 1) al personale dipendente del Comune di Fondo.
4. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell’art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l’urgenza di procedere rispettare il termine di approvazione del Piano fissato al 31 gennaio 2018.
5. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all’affissione all’albo comunale ed all’Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell’articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall’articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31.
6. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Parere reso dal Segretario comunale.

Fondo, 31.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to - dott. Luca Santini -

Data lettura, il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to- Graziadei Daniele-

IL SEGRETARIO
f.to- dott. Luca Santini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Fondo, li 01/02/2018

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 54 della L.R. 04/01/1993 n. 1, modificato dall'articolo 17 della L.R. 22/12/2004 n. 7 e ss.mm.)

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio ed alla pubblicazione all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 04/01/2003 n. 1, modificato dall'art. 17 della L.R. 22/12/2004 n. 7 e ss.mm.

Fondo, 01/02/2018

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' ED AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico e non sono pervenute, entro 10 giorni dall'affissione, opposizioni alla Giunta comunale, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54,3, della L.R. 04.01.93, n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10 e ss.mm, il 31/01/2018.

Termine pubblicazione addì, 11/02/2018

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -



*Comune di Fondo
Provincia di Trento*

Certifico l'inserimento del documento DELIBERA GIUNTA COMUNALE n. 12 del 31/01/2018, avente per oggetto

“L. 06.11.2012 N. 190 AVENTE AD OGGETTO “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”. APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL COMUNE DI FONDO.”

all'interno del portale www.albotelematico.tn.it in data 01/02/2018.

L'atto rimarrà consultabile sul portale per giorni 10 consecutivi, fino a tutto il giorno 11/02/2018.

Fondo, 01/02/2018

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -